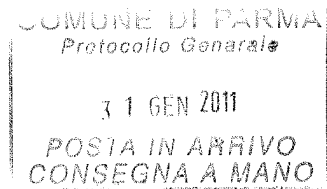


Copia

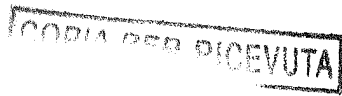
COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it



Al Signor Sindaco di Parma
Dottor Pietro VIGNALI

e p.c. Ai Consiglieri Quartiere San
Leonardo

e p.c. Spett.li Organi di Stampa ed
Informazione



Egregio Signor Sindaco,

con la presente desideriamo esporre alcune considerazioni ed avanzare alcune richieste sui seguenti argomenti di interesse pubblico:

A) Realizzazione di una struttura commerciale con ubicazione in via Treves (Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativa alla scheda norma D13 sub-ambito 22SN6): unitamente alla nostra lettera indirizzata al Consiglio di Quartiere (allegato "a"), in data 16/12/2010 abbiamo consegnato al Presidente del Consiglio stesso le firme (oltre 100) a sostegno della richiesta di convocazione di una pubblica assemblea (allegato "b"), nel corso della quale intendiamo confrontarci con la cittadinanza sulle modalità di realizzazione della struttura e sul suo impatto sul quartiere.

Pur nella consapevolezza che l'iniziativa economica privata è un diritto sancito dall'art.41 della nostra Costituzione, la stessa "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno... .." tanto più che all'art.32 la stessa Costituzione "tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività".

Per questo motivo siamo a chiederle, come primo Cittadino e primo Responsabile della salute degli abitanti della nostra città, di intervenire affinché la realizzazione del suddetto insediamento, che avrà pesanti ripercussioni sulla viabilità della zona e conseguentemente sulla sua vivibilità, non diventi per questa parte del Quartiere un nuovo motivo di disagio e di danni per molti. Chiediamo che si tenga nella dovuta considerazione quanto auspicato dal Consiglio di Quartiere nella lettera inviata al Comune in data 24/09/2010 (allegato "c"): "...tenuto conto della vicinanza della tangenziale e della conformazione dell'area in oggetto, riteniamo che la stessa (area) doveva essere mantenuta ad area verde per attività aggregative/sociali e quindi si richiede che l'area sia oggetto di nuova classificazione..."

Se impedire la costruzione non fosse possibile o non corrispondesse alle intenzioni della Giunta comunale, è evidente, Signor Sindaco, che occorrerà un suo deciso intervento affinché la realizzazione della struttura ed il suo utilizzo non si trasformi in guadagno per

pochi e dannose conseguenze per molti, a causa dell'aumento del traffico parassitario nelle vie Brodolini, Treves, Guerci, Prampolini, Ravenna e vie limitrofe.

Sarà pertanto necessario salvaguardare i cittadini impedendo gli accessi ai non residenti nelle suddette vie, prevedendo per l'area della eventuale struttura commerciale vie d'accesso e d'uscita direttamente ed esclusivamente su via S. Leonardo. All'occorrenza, si può ipotizzare la costruzione di una bretella parallela alla tangenziale con innesto diretto sulla rotatoria via Europa/via Ravenna e la contemporanea realizzazione di indispensabili barriere antirumore a protezione delle abitazioni.

B) Barriere di mitigazioni: si richiede di realizzare le promesse piantumazioni all'altezza dello svincolo della tangenziale nord con via San Leonardo (Parmanews 26/3/2009 Assessore Sassi) al fine di mitigare con barriere naturali le polveri, le emissioni inquinanti ed il calore urbano (vedi studi del Comune di Parma in collaborazione con CNR-IBIMET di Bologna) **si continua a cementificare consumando territorio** (vedi anche "Libro Bianco Parma 2020).

Peraltro proprio in data 15/01/2011 è stato piantato un nuovo bosco nello svincolo della tangenziale di Via Paradigna e non si comprende come invece da questa parte del quartiere l'opera di "mitigazione" risulti una costruzione.

C) Nuova rotatoria fra via Milano/via Prampolini/via Ravenna: poiché dal bilancio di previsione 2011 ne risulta la programmata realizzazione, non comprendiamo la necessità di costruire un'opera adatta a strade con alto flusso veicolare e destinata quindi a rendere maggiormente scorrevole la circolazione.

Le suddette strade, in particolare via Ravenna e via Prampolini non devono costituire un asse di attraversamento in quanto esiste, a pochi metri di distanza, la parallela tangenziale; va da sé che l'opera più adatta da realizzare, in un ottica di "traffic calming" in zona residenziale, è un rallentatore di velocità (INCROCIO RIALZATO) che consenta di realizzare una protezione efficace per gli utenti deboli.

D) Via Europa e nuovo Ponte Nord: il completamento di quest'ultimo se da una parte consentirà alla via stessa di completare significativamente la propria funzione di importante asse di penetrazione, dall'altra comporterà un rilevante aumento del flusso veicolare; al fine di evitare che le vie limitrofe vengano utilizzate come attraversamento chiediamo vengano realizzate sulle trasversali vie Alessandria, Brennero, Cagliari, Ravenna delle "porte zone30" e "porte zone residenziali", che creando una chiara demarcazione visiva e fisica, segnalino l'ingresso da una strada principale ad ambiti residenziali cioè zone aventi caratteristiche di particolare moderazione del traffico e di priorità delle utenze deboli (come peraltro auspicato nelle "Linee guida per la redazione dei piani di sicurezza stradale urbana" - Ministero Lavori Pubblici 2001); chiediamo inoltre che vengano installate le segnaletiche verticali "zona residenziale" e "zona a velocità limitata" codificate dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (DecretoPresidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 nr.495 aggiornato al D.P.R. 6 marzo 2006, n.153)

E) **Parcheggio via Europa:** già in precedenti nostre tra le quali quella del 19/02/2009 (allegato "d"), indicavamo come soluzione fondamentale per ridurre l'afflusso veicolare in via Milano la costruzione di un parcheggio, con caratteristiche di fruibilità per i residenti e per coloro che accedono ai complessi scolastici e agli esercizi commerciali. Tale parcheggio è stato oggetto della Delibera di Giunta n°1475 del 5/11/2008, ma ad oggi, trascorsi oltre due anni e nonostante l'inserimento del relativo capitolo di spesa nel bilancio 2009, il bilancio di previsione 2011-2013 non ne fa menzione; non sono state date risposte circa i tempi di realizzazione, né sono state create occasioni di confronto sul progetto, come da noi richiesto anche in data 28/4/2009 e 24/03/2010 (allegati "e-f-g") Riteniamo che sia ormai inderogabile la realizzazione del parcheggio con stradello pedonale di collegamento con via Milano, a servizio e sostegno dei negozi di vicinato e ad uso dei residenti, nonché per favorire l'avvio di progetti su percorsi sicuri casa-scuola.

Ci auguriamo che la fiducia nella sua attenzione al benessere e alla qualità della vita dei cittadini non venga tradita, e auspicando di poterla incontrare, la salutiamo cordialmente.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
Andrea Maestri : cell 340 1453900
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 31/01/2011

Allegati: da lettera "a" a lettera "l"

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

ALLEGATO "A"

Al Presidente
del Consiglio di Quartiere
San Leonardo

Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

e p.c. Organi di Stampa

Egregio Presidente
egregi Consiglieri

con riferimento alla riunione del Consiglio di Quartiere del 28/7/2010 che ha trattato al punto primo dell'ordine del giorno l'argomento "Espressione di parere – Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata relativa alla scheda norma D13 sub-ambito 22SN6 – località Via Treves", progetto che ha in previsione la realizzazione di una struttura commerciale di 1000 mq, siamo a richiedere copia del verbale dal quale risulti il parere espresso dal Consiglio.

Ancora una volta l'Amministrazione Comunale presenta una proposta, in questo caso di insediamento immobiliare, che avrà pesanti ripercussioni sulla viabilità della zona e conseguentemente sulla sua vivibilità; per tali ragioni il progetto avrebbe richiesto maggiori approfondimenti e un più ampio dibattito e non essere relegato in una presentazione, in piena estate, peraltro incompleta e superficiale proprio sui punti di maggiore impatto sulle persone e sulla qualità della vita (accessi, uscite, parcheggi, ulteriore inquinamento....).

Non si tratta infatti di esprimere soltanto un parere su una iniziativa privata, discutibile anche in considerazione delle estese strutture commerciali già esistenti e della ulteriore eliminazione di verde, di cui già si era sentito parlare nel 2008 (al tempo si faceva riferimento ad un Albergo), ma di assumere tutte le iniziative affinché l'eventuale realizzazione dell'immobile ed il suo utilizzo non si trasformi in guadagno per pochi e danni per molti a causa dell'aumento del traffico parassitario nelle vie Brodolini, Treves, Guerci, Prampolini, Ravennae dintorni.

Tutto ciò a discapito (verrebbe da dire "alla faccia") dell'assoluta necessità di un progetto più ampio sulla viabilità complessiva della zona a cui l'Assessore all'Urbanistica Dott. Manfredi aveva accennato nell'ultima assemblea GIS del 15/06/2010.

Non solo: invece di realizzare le promesse piantumazioni all'altezza dello svincolo della tangenziale nord con via San Leonardo (Parmanews 26/3/2009 Assessore Sassi) al fine di mitigare con barriere naturali le polveri, le emissioni inquinanti ed il calore urbano (vedi

studi del Comune di Parma in collaborazione con CNR-IBIMET di Bologna) **si continua a cementificare consumando territorio** (vedi anche "Libro Bianco Parma 2020).

In attesa e nella speranza che il Consiglio non si limiti ad elaborare un parere ma sappia coinvolgere i cittadini in un ampio dibattito, segnaliamo nuovamente che non ci risulta pervenuto alcuno dei chiarimenti richiesti con lettera del 25/03/2010 e che il Consiglio per il tramite del Presidente riferisce, con nota del 09/04/2010, di aver inoltrato agli Assessori competenti per una sollecita risposta (sigh).

Nel contempo siamo a sollecitare la consegna di copia del Masterplan di Quartiere nonché copia del progetto relativo al parcheggio di via Europa (entrambi richiesti in data 28/04/2009) e di conoscere esattamente i tempi di realizzazione di quest'ultimo, anche in considerazione delle promesse fatte dall'Assessore Mora in più occasioni.

Infine siamo a richiedere l'elenco dei lavori richiesti dalla Commissione Lavori Pubblici approvati dal quartiere san Leonardo nel maggio scorso.

In attesa di quanto sopra richiesto, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il **COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA**
Andrea Mastrini: cell. 340 1453900
Umberto Boffesini: 0521 782785

PARMA, 16/09/2010

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

ALLEGATO "B"

COP. A

COMUNE DI PARMA
Quartiere San Leonardo
Protocollo in entrata

Prot. Gen./Fasc. 22.6.310/2010. x u/s. d

del 16/12/2010

e p.c.

Al Signor Presidente del
Consiglio di Quartiere San Leonardo
Mario CESARI

Ai Signori Consiglieri del
Quartiere San Leonardo

Agli Organi di Stampa

OGGETTO: Richiesta convocazione pubblica assemblea sul tema della costruenda struttura commerciale in via Treves (scheda norma D13 sub-ambito 22SN6)

Lo scrivente Comitato, facendo seguito alla precedente lettera del 16/9/2010, venuto a conoscenza del progetto di realizzazione di una struttura commerciale in via Treves (scheda norma D13 sub-ambito 22SN6) chiede la convocazione di una Pubblica Assemblea durante la quale venga trattato in maniera chiara ed approfondita l'argomento in oggetto.

A tal fine la presente richiesta è corredata e supportata da oltre 100 firme, allegata in originale, così come previsto dall'articolo 30 punto 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere.

Confidando in una rapida convocazione dell'Assemblea porge distinti saluti.

Per il
COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
Andrea Maestri cell. 340.143900
Umberto Bottesini : 0521.782785

PARMA, 16/12/2010

Aut: n. 10



Comune di Parma



QUARTIERE SAN LEONARDO

Assessore
Alle Politiche Urbanistiche ed Edilizie
Dott. Francesco Manfredi

Dirigente
Settore Pianificazione Territoriale
Ing. Tiziano Di Bernardo

Responsabile
Servizio Piani di Riqualficazioni
e Piani Attuativi
Arch. Costanza Barbieri

e p.c. Assessore al Decentramento
Dott. Fabio Fecci

S.O. Decentramento
Sig.ra Silvia Piastra

LORO INDIRIZZI

ALLEGATO "C"

Oggetto: espressione parere sul Piano Urbanistico Attuativo di D13 sub-ambito 22SN6 - località Via Treves.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere, prot. gen. n. 108275/2010.VI/2.4 del 18/06/2010, sono a comunicare quanto segue.

Nella seduta del Consiglio di Quartiere del 28 luglio 2010, viene dato mandato alla 3^a Commissione "Lavori Pubblici" di predisporre un documento per le osservazioni al progetto in oggetto.

La 3^a Commissione "Lavori Pubblici" riunitasi in data 3 agosto 2010 ha elaborato un documento da sottoporre al Consiglio di Quartiere, che nella seduta del 16 settembre 2010, ha espresso parere favorevole, approvando quanto scaturito nella suddetta seduta di 3^a Commissione, riportato di seguito.



Comune di Parma

QUARTIERE SAN LEONARDO

Considerato che:

- l'area in oggetto è un'area situata tra la tangenziale nord e Via Guerci con ad est via San Leonardo e ad ovest Via Brodolini e quindi trattasi di un'area inserita in una zona con la presenza di due importanti Centri Commerciali e con la prossima riqualificazione dell'area "Ex Bormioli Rocco";
- la viabilità nella zona è già al limite del supportabile come capacità viabilistica;
- il progetto prevede un solo accesso all'area da Via San Leonardo ed il deflusso su Via Brodolini che si andrebbe ad intensificare;

si propone che:

- nella Via San Leonardo sia prevista l'entrata e l'uscita da/per l'area, mentre su Via Brodolini sia prevista solo in "entrata";
- venga effettuata una pista ciclabile che colleghi Via San Leonardo con Via Europa.

Tutto quanto sopra è subordinato alla "messa in sicurezza" di Via San Leonardo all'altezza del "Centro Commerciale Euro Torri", "Mac Donald" e svincolo tangenziale.

Tuttavia, tenuto conto della vicinanza della tangenziale e della conformazione dell'area in oggetto, riteniamo che la stessa doveva essere mantenuta ad "area verde" per attività aggregative/sociali e quindi si richiede che l'area sia oggetto di nuova classificazione (area verde ad uso pubblico).

Cordiali saluti.

Il Presidente Quartiere San Leonardo

Mario Cesari

Parma, 24 settembre 2010

P.G. n. 17015h/2010.VI/2.5

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

COPIA

AUGERIO "D"



Al Signor Sindaco di Parma
Dottor Pietro VIGNALI

E . M A I L e p.c.

Ai Signori Assessori
della Giunta Comunale di Parma

E . M A I L

Ai Responsabili Agenzie Comune Parma

E . M A I L

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale di Parma
Dottor Elvio UBALDI

E . M A I L

Ai Consiglieri del Comune di Parma

E . M A I L

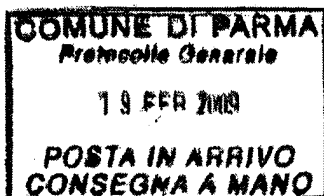
Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

E . M A I L

Scuola Media Vicini
Scuola Elementare San Leonardo
Asilo Nido Scarabocchio

E . M A I L

Agli Organi di Stampa e di
Informazione Loro Sedi



Egr. Signor Sindaco,

nel novembre del 2008 abbiamo appreso, con favore, della decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di realizzare un nuovo parcheggio in via Europa (ora via Moletolo) ed un nuovo ingresso nel retro del complesso scolastico "Arturo Toscanini", che "...eliminerà la criticità della viabilità che sussiste attualmente in via Milano sulla quale confluisce anche il traffico commerciale, che crea notevoli disagi soprattutto durante le ore critiche di ingresso ed uscita dei genitori dal complesso scolastico." (tratto da Delibera di Giunta n°1475/67 del 5/11/2008).

Lo scrivente Comitato aveva già individuato tale soluzione inserendola tra le proposte di un progetto più articolato, teso a riqualificare il quartiere; tale progetto, consegnato in data 30/9/2008 a lei signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai Consiglieri del Quartiere San Leonardo nonché agli Organi di stampa e informazione, viene qui allegato e riproposto nella ferma convinzione della sua attualità.

Nel nostro progetto "... per la realizzazione in zona via Ravenna di luoghi di aggregazione e di incontro utilizzando gli enti e le istituzioni presenti sul territorio..." indichiamo, come soluzione fondamentale per ridurre l'afflusso veicolare in via Milano, la costruzione di un parcheggio, con caratteristiche di funzionalità e fruibilità, per coloro che accedono ai complessi scolastici, per gli esercizi commerciali e per i residenti.

Via Milano infatti, lo ribadiamo, non ha problemi di transitabilità, ma di luoghi di sosta e di rispetto delle norme sulla sosta.

Poiché purtroppo la realizzazione del suddetto parcheggio rischia di "cementificare" ancor di più una zona già satura, riteniamo importante sollecitare l'Amministrazione Comunale affinché ne integri la progettazione, prevedendo anche la realizzazione di:

- uno stradello pedo-ciclabile che consenta di raggiungere le abitazioni ed i negozi di via Milano,
- un parcheggio sotterraneo per i residenti,
- un parco pubblico a verde collegato all'attuale " Parco dei Vetrai ".

Siamo convinti che solo in tal modo, il costruendo parcheggio, sarà consonante con quanto previsto dal PSC – ambito AR 6a -: "...proteggere dal traffico le funzioni residenziali lungo via Europa – Moletolo attraverso la creazione di barriere o interventi di mitigazione"; "...provvedimenti a favore della mobilità ciclo-pedonale e per la limitazione degli impatti del traffico veicolare sul clima acustico"; "...realizzare verde pubblico attorno al confine dell'ambito a margine della tangenziale"; "...mettere in rete il sistema del verde pubblico attrezzato" e non diverrà un semplice contenitore di auto, dunque un "non luogo", ma elemento servente di un sistema pensato e pianificato per agevolare e promuovere i rapporti e le relazioni tra le persone.

Continuiamo a riporre fiducia nella volontà del Sindaco di dare ascolto e fattiva attenzione alle proposte reiteratamente espresse dal nostro Comitato, proposte che hanno trovato e trovano la loro sorgente solo in un'autentica e condivisa passione civica.

Con l'auspicio di ottenere un riscontro, porgiamo distinti saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
Andrea Macchi - tel 0540 1453900
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 19/02/2009

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE IN ZONA VIA RAVENNA
DI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI INCONTRO
UTILIZZANDO GLI ENTI E LE ISTITUZIONI
(SCUOLE, AVIS, CASA PROTETTA, PARROCCHIA)
PRESENTI SUL TERRITORIO**

Finalità del presente progetto elaborato dal Comitato Spontaneo contro l'apertura di via Ravenna è quella di creare, evitando l'apertura della via al traffico veicolare, una zona in cui si possano svolgere e/o trasferire attività, manifestazioni che consentano l'incontro delle persone del quartiere.

Il progetto è rivolto a tutte quelle realtà che, mettendosi in rete e collegandosi tra loro, possano svolgere la funzione di collettori di iniziative nell'ottica di rivitalizzare il quartiere; lo scopo è quello rendere più vivibile, più sicura ed aggregante la zona interessata e rafforzare quei legami solidaristici che esprimono l'identità di una comunità.

Per quanto sopra si propone di:

- realizzare, ai bordi della rotatoria (nell'area dove non verrà aperto alcun accesso a via Ravenna) una zona ad anfiteatro (anche con struttura mobile) con il semicerchio rivolto alla Casa Protetta che possa essere utilizzato per momenti culturali organizzati dal Quartiere e rivolti non solo agli ospiti della Casa ma, come detto, a tutti gli abitanti (es. recita di poesie; cinema estivo all'aperto, teatro dialettale...); spettacoli organizzati dalle scuole (sono presenti nelle immediate vicinanze un asilo nido, una scuola elementare, una scuola media, due scuole per l'infanzia); concerti e/o manifestazioni Avis.
Tali iniziative toglieranno dall'isolamento queste strutture (Casa Protetta, Avis...) e contribuiranno a fare a tessere la vita di quartiere.
- realizzare un percorso ciclo-pedonabile che colleghi il Parco dei Vetrai, dall'ingresso su Via Europa/Moletolo, proseguendo per via Ravenna (salvaguardando i gelsi) e il piccolo parco sito in via Brodolini (dietro distributore Agip Tangenziale direzione RE);
- realizzare un parcheggio auto nella zona sita fra via Europa/via Moletolo, il distributore Agip fronte Bormioli ed il Parco dei Vetrai (dimensione da definire) al fine di consentire un minore afflusso su Via Milano, specie nel periodo scolastico; ciò permetterà anche di affrontare il problema parcheggi nella zona (Via Milano non ha un problema di transitabilità ma di parcheggi e di rispetto delle norme sulla sosta), accogliendo in tal modo le esigenze dei commercianti della zona.
Da tale parcheggio si potrà accedere tramite stradello pedo-ciclabile: alle abitazioni ed agli esercizi commerciali di via Milano, direttamente alle scuole medie/elementari/nido;
- progettare con le scuole per l'infanzia presenti sul territorio per percorsi Pedibus che consentano una minore circolazione delle auto ed aiutino ad educare i bambini ad attività motoria, alla conoscenza delle vie, al rispetto dell'ambiente (percorsi di educazione ambientale);
- progettare con scuole (elementari-medie-infanzia) la realizzazione di spettacoli e/o altre attività da rappresentare presso la Casa Protetta, permettendo di attuare un incontro fra generazioni in cui la storia assume un significato familiare e le tradizioni diventano vita;

- riproporre progetti che affrontino il problema del disagio giovanile, come già sperimentato in passato, in collaborazione con la Parrocchia di San Bernardo e la Cooperativa Eidè, al fine di prevenire e trattare la questione della presenza di tossicodipendenti e/o spaccio;
- utilizzare la via da parte dell'Avis per organizzare momenti di incontro e di sensibilizzazione sulla propria attività anche attraverso stazione mobili per le donazioni, sviluppando un miglior incontro con i giovani e gli abitanti della zona;
- coinvolgere le persone ospiti della Casa Protetta nelle varie attività proposte affinché gli stessi possano trascorrere questo momento particolare della loro vita in serenità e tranquillità, sentendosi parte di una "rete" di quartiere che li metta in contatto con altre realtà, come la Parrocchia, la Scuola, l'Avis; la partecipazione a momenti di socialità e solidarietà è il modo migliore per dar loro attenzione, riattivando al contempo il loro ricco patrimonio relazionale e di esperienza.
- organizzazione di mercatini particolari e/o anche un mercato periodico (simile Ple Salsi);
- utilizzo della zona per Ludobus;
- utilizzo della zona per inizio camminate/biciclettate di quartiere;

Costruiamo un'isola per un quartiere a misura di famiglie, solidale, sicuro, in salute: al primo posto la qualità della vita, il desiderio di "costruire" relazioni e non solo strade, di organizzare momenti che aiutino a rafforzare legami tra le persone.

Eliminiamo le condizioni che comportano uno svuotamento della strada (impedire effetti bypass, utilizzi della strada extra residenziali, priorità ai pedoni ed alla mobilità lenta...) e dei quartieri da elementi di vita comune e di socialità diffusa (bambini in bicicletta, anziani a passegiare), che concorre anche ad aggravare la percezione di bassa vivibilità e di limitata sicurezza.

Ridiamo la funzione sociale alla strada.

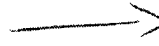
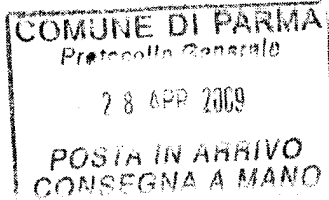
Il comitato spontaneo contro l'apertura di via Ravenna

30 settembre 2008

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

COPIA

ALLEGATO "E"



Al Presidente
del Consiglio di Quartiere
San Leonardo

via email

Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

Egregio Presidente
egregi Consiglieri

con riferimento alla lettera inviataci in data 31/3/2009 (prot.gen.55659) dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Parma (allegata), con la quale quest'ultimo fornisce una risposta alla nostra del 19/02/2009 (già ai vostri atti), chiediamo a codesto Consiglio di Quartiere di poter avere copia del progetto relativo al parcheggio che dovrà essere ubicato in via Europa/via Moletolo e di conoscerne i tempi di realizzazione.

Le suddette informazioni sono infatti essenziali per consentire una democratica partecipazione degli abitanti e perché questi possano “„ripensare spazi di vita e di relazione, per favorire una nuova dimensione di vicinato, per una progettazione condivisa tra amministratori e cittadini che si realizza con scelte coerenti ai bisogni”(12/11/08 Sindaco Vignali).

Nell'ottica suindicata siamo a richiedere anche copia del *Masterplan* relativo al nostro Quartiere: realizzare infatti “un'urbanistica partecipata” presuppone che “i cittadini siano promotori e sostenitori delle scelte più idonee in un contesto di comunità” (12/11/2008 Sindaco Vignali).

In consonanza con tali linee programmatiche, ci permettiamo di riproporre il nostro progetto, già presentato il 30/9/2008, affinché venga inserito nell'iniziativa del “bilancio partecipato”. Esso vede come protagoniste tutte quelle realtà che, mettendosi in rete e coordinandosi tra loro, possono svolgere una funzione promozionale ed aggregante nel nostro Quartiere; la finalità è quello di rivitalizzarlo, renderlo più vivibile e sicuro, rafforzando al contempo quei legami solidaristici tra le persone che esprimono l'autentica identità di una comunità.

In attesa di quanto sopra richiesto, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

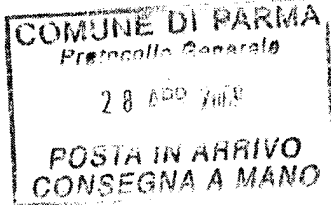
Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
Andrea Maestri: cell 340 1453900
Umberto Bottesini: 0521 782785

PARMA, 28/04/2009

COPIA

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

AUGUSTO "F"



All'Assessore all'Ambiente
del Comune di Parma
Dott.ssa SASSI Cristina

PARMA PER RICEVERE

Egregio Assessore,

la ringraziamo per l'attenzione accordataci con la lettera del 31/3/2009 (prot.gen.55659) e le chiediamo, per poter meglio comprendere i riferimenti contenuti nel suo riscontro, di avere copia del progetto relativo al parcheggio via Europa – via Moletolo e di conoscerne i tempi di realizzazione.

Ciò consentirebbe inoltre ai componenti del Comitato ed agli abitanti della zona una partecipazione attiva ai progetti che l'Amministrazione comunale ha predisposto per l'area territoriale sulla quale risiedono.

Rimaniamo in attesa di un suo cortese riscontro e le porgiamo distinti saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA

Andrea Maestri: cell 340 1433900

Umberto Bottesini: 0521 782785

PARMA, 28/04/2009

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

ACQUISTATO "G"

Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

Egredi Consiglieri,

alla luce dell'attenzione fino ad ora manifestata riguardo alle problematiche derivate e connesse all'apertura di Via Ravenna, proponiamo di seguito alcune questioni sulle quali, a nostro avviso, è indispensabile ottenere risposte pertinenti, tempestive e soprattutto concrete:

- richiesta della documentazione di previsione di impatto acustico per nuove infrastrutture stradali, loro modifica o potenziamento di cui alla Legge 447/1995, articolo 8 comma 2 lettera b e della Legge Regionale 15/2001 art.10 comma 1;
- richiesta della documentazione di valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della Legge 447/1995 articolo 8 comma 3 e della Legge Regionale 15/2001 art.10 comma 2, che deve essere prodotta per le aree interessate dai seguenti insediamenti: scuole e asili nido, case di cura e di riposo, parchi urbani;
- richiesta dei dati relativi alle misurazioni del 2006 nell'ambito delle indagini volte alla redazione del Piano di Risanamento Acustico;
- verifica del rispetto dell'Area Particolarmente Protetta: ZONA 1 della Zonizzazione Acustica Comunale;
- verifica della fascia di pertinenza acustica su via Europa rispetto alla Casa Protetta "Ines Ubaldi" di via Ravenna;
- rilevazione della qualità dell'aria nella zona: l'aria sporca è una vera e propria minaccia per le vie respiratorie, soprattutto per i bambini, i più esposti agli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico: si sottolinea che nell'area interessata sono ubicate:
 - Casa Protetta "Ines Ubaldi"
 - Centro Diurno per Anziani "San Leonardo"
 - Parrocchia San Bernardo ed Oratorio
 - Avis San Leonardo
 - 2 Scuole dell'Infanzia
 - 1 Asilo Nido
 - 1 Scuola Elementare
 - 1 Scuola Media

- richiesta di uno studio di pianificazione del traffico urbano dell'intero comparto che tenga presenti i flussi previsionali della movimentazione veicolare, il completamento delle infrastrutture in opera, che si proponga obiettivi della vivibilità della strada;
- richiesta di eliminazione dalla rotatoria della scultura in ferro arrugginito con la collocazione di piante mangia-veleni;
- richiesta di utilizzo nella pavimentazione della rotatoria, nonché nel manto stradale di via Europa, di materiali contenenti sostanze in grado di "assorbire" gli agenti inquinanti;
- progettazione e realizzazione di isole30;
- realizzazioni delle salvaguardie e delle mitigazioni di cui al Piano Strutturale Comunale e verifica della coerenza dello stesso rispetto all'apertura di via Ravenna;
- confronto sul progetto del parcheggio di via Europa;

Il Comitato resta a disposizione per ogni confronto sui temi oggetto della presente e porge cordiali saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
~~Andrea Maestri : cell. 3409453400~~
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 24/03/2010

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

Copia

AVV. GATO "H"

COPIA PER RICEVUTA

Al Signor Sindaco di Parma
Dottor Pietro VIGNALI

Ai Consiglieri Quartiere San Leonardo

Spett.li Organi di Informazione

COMUNE DI PARMA
Protocollo Generale
23 FEB 2010
POSTA IN ARRIVO
CONSEGNA A MANO

per e-mail e p.c.

per e-mail e p.c.

Egregio Signor Sindaco

La informiamo che il Consiglio di Quartiere San Leonardo nella seduta del 11/02/2010, alla presenza dell'Assessore alla Viabilità Dottor Mora, ha deliberato la propria contrarietà all'apertura di via Ravenna, confermando ancora una volta all'unanimità quanto già espresso con le delibere del 22/6/2006 e 8/9/2008.

Esprimiamo la nostra soddisfazione per la consonanza con la posizione dello scrivente Comitato e per la coerenza di valutazione mantenuta nel tempo da parte del Consiglio di Quartiere di cui ringraziamo tutti i componenti anche per aver assunto un ruolo attivo, inserendo nella nuova delibera l'impegno a raccogliere tutte le informazioni attuali e pregresse necessarie ad approfondire l'argomento.

Il Comitato nel ribadire l'attualità e la validità di quanto fino ad oggi affermato ed argomentato, si è reso disponibile a collaborare con il Consiglio al fine di individuare le soluzioni che portino ad una reale e verificabile salvaguardia della qualità della vita dell'area interessata, ad una vera riqualificazione della zona, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e ad un al miglioramento del clima acustico (come peraltro previsto dal PSC alla cui coerente applicazione si era già appellato il Comitato nella lettera del 28/11/2008 a Lei inviata e per la quale attendiamo ancora risposta – veda allegato). Salvaguardie e mitigazioni confermate anche nella variante al PSC del 5/12/2008: ...Kyoto forest, mitigazioni ambientali tra edificato e tangenziali, incremento del ruolo della tangenziale quale percorso urbano centrale,

Il Comitato le chiede pertanto a impegnarsi in prima persona per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati (perfettamente congruenti con il suo programma elettorale) e di anticipare la realizzazione del parcheggio su via Europa già programmata per il 2009 e slittato nel lontano 2012. La realizzazione del parcheggio, più volte perorata dal Comitato scrivente, potrebbe risolvere molte delle problematiche di congestione veicolare che caratterizzano l'area e consentire lo sviluppo di iniziative (es. pedibus/bicibus) tese alla "riappropriazione" della strada da parte delle persone che la vivono; il nostro auspicio è quello di far ritornare via Ravenna e le zone circostanti, aree dove sia possibile l'aggregazione e la socialità nel rispetto delle regole di civile convivenza.

Cordiali saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO L'APERTURA DI VIA
RAVENNA
Andrea Maestri del 340 1453900
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 23/02/2010

ALLEGATO "J"

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

Al Presidente
del Consiglio di Quartiere
San Leonardo

Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

Egregio Presidente
egregi Consiglieri

vi informiamo che in data 25/11/2009 alcuni rappresentanti del Comitato hanno nuovamente incontrato l'Assessore alla Viabilità dottor Mora, al quale è stato letto e consegnato il documento che integralmente trascriviamo:

“INTERVENTO INCONTRO ASSESSORE MORA DEL 25/11/2009

Egregio Assessore

Lunedì 5 ottobre 2009 abbiamo scoperto, con un filo di amarezza, che via Ravenna è stata aperta al traffico nei due sensi di marcia: l'Amministrazione Comunale ha dunque deciso di non rinnovare l'ordinanza di limitazione al traffico in scadenza al 30/9/2009.

Un'operazione fulminea (visto che la Domenica precedente erano presenti ancora tutti i cartelli stradali) così come fu rapidissima l'apertura il 18/12/2008, che ha riportato in evidenza tutte le problematiche concernenti la sicurezza delle persone e l'inquinamento ambientale ripetutamente segnalate dal nostro Comitato; la vivibilità del territorio non ci risulta affatto migliorata, se non in termini di maggiori opportunità per gli autoveicoli e nessuna azione concreta è stata realizzata per favorire gli utenti deboli della strada.

Anzi l'imminenza dell'inizio dei lavori del nuovo Ponte Nord con le importanti modifiche su via Brennero, la prosecuzione dei lavori della nuova Stazione che modificheranno sostanzialmente la qualità della zona e che nel complesso porteranno a fare di via Europa il nuovo asse di penetrazione verso la città, l'ipotizzata realizzazione di una rotatoria su via San Leonardo (Eurotorri – via Prampolini), non fanno altro che confermare la previsione che l'apertura al traffico veicolare nei due sensi di marcia porterà a creare un nuovo asse all'interno del quartiere con le conseguenze già evidenziate a suo tempo.

Non che pretendessimo di essere informati o interpellati ma ci auguravamo un atteggiamento diverso anche in virtù delle sue dichiarazioni di inizio mandato “il mio modo di procedere sarà quello del confronto con i cittadini. E' per questo che chiederò grande collaborazione a tutti i consigli di quartiere” (cfr Gazz.Parma 10/5/09).

Almeno si fosse sentito il Consiglio di Quartiere che per ben due volte ha espresso un parere negativo all'apertura di via Ravenna, nonché il Consiglio della Parrocchia di San Bernardo ed i famigliari degli ospiti della Casa Protetta: sempre di cittadini si tratta.

Non vorremmo oggi ripetere tutte le motivazioni da noi addotte attraverso le numerose lettere e documenti (a cui rimandiamo) contro la realizzazione di quest'operazione ma non vogliamo nemmeno rinunciare a ricordare né a rimarcare che questa strada è stata aperta sotto l'egida dell'imposizione e della incoerenza. Infatti come non ricordare, oltre a quanto sopra, le mancate rilevazioni sul rumore in presenza della Casa Protetta in zona acusticamente protetta (anche l'OMS ha nel mese di ottobre deciso nuove regole per limitare l'inquinamento acustico riducendo il limite dei decibel massimi (Ansa 8/10/09); come non ricordare l'assoluta incoerenza con il PSC a fronte della quale abbiamo presentato esposto in data

1/12/2008 e per il quale attendiamo ancora riscontro; come non ricordare che nessuna sanzione è stata elevata ai tanti trasgressori che hanno percorso il tragitto in zona di divieto di transito durante il periodo di limitazione al traffico (alla faccia dei “furbetti” così come lei ha definito coloro che, nell’ambito dell’argomento varchi elettronici, “oggi entrano quando non ci sono i controlli dei vigili” presupponendo una “ipocrisia di fondo e cioè che il rispetto delle regole sia la norma e non è questo che deve accadere in un paese civile” (cfr Gazz.Parma 3/9/09); come non ricordare la mancata realizzazione del parcheggio in via Europa e del nuovo ingresso scuole di via Milano, opere che il Comune intendeva appaltare nell’anno 2009 (fonte sito Comune di Parma) rimaste evidentemente al palo ma che tanta importanza rivestono nella risoluzione dei problemi di viabilità e nella realizzazione di progetti riguardanti un nuovo stile di vita come il Pedibus o il Bicibus per aiutare i nostri bambini a riappropriarsi del piacere di camminare e andare in bicicletta in sicurezza; come non ricordare che qualcuno aveva ipotizzato che l’apertura fosse propedeutica alla realizzazione di progetti particolari nella zona che nulla avevano ed hanno in comune con l’interesse generale.

Come lei ha affermato in una intervista a Vita Nuova il 18/9/09 purtroppo “la sensibilità della maggioranza dei cittadini viene mossa da criteri legati alla comodità”: il nostro Comitato ritiene che, pur tenendo presente le attuali ed effettive necessità di spostamento casa-scuola-lavoro, questo criterio non debba essere il riferimento unico per le scelte legate alla qualità della vita e che occorra prendere decisioni coraggiose sognando una nuova periferia dove realizzare quartieri a misura di famiglie, solidali, sicuri, in salute: al primo posto la qualità della vita, il desiderio di “costruire” relazioni e non solo strade, di organizzare momenti che aiutino a rafforzare legami tra le persone.

Anche le linee guida per il nuovo PSC vanno nella direzione auspicata dal nostro Comitato privilegiando “la qualità alla quantità” (Arch.Richard Burdett cfr Gazz.Parma 14/11/09 – Sindaco Vignali Polis 14/10/09), e poi riservando “grande attenzione alla riqualificazione dello spazio urbano a partire dai quartieri, che non devono essere pensati come la periferia del centro, ma il centro dell’attività di migliaia di persone” come anticipato dal Sindaco Dr.Vignali (cfr Gazz.Parma 14/10/09).

“Dobbiamo cambiare i nostri stili di vita” lei ha dichiarato (cfr Gazz.Parma 9/10/09) in occasione dello stop ai permessi Ztl per alcuni genitori delle scuole in via Saffi e borgo Regale, costringendo gli alunni ed i genitori ad affidarsi a mezzi più ecologici.

Non solo! Dobbiamo eliminare le condizioni che comportano uno svuotamento della strada (impedire effetti by-pass, utilizzi della strada extra residenziali, priorità ai pedoni ed alla mobilità lenta.....) e dei quartieri da elementi di vita comune e di socialità diffusa (bambini in bicicletta, anziani a passeggiare, commercio di vicinato, progetti con le scuole e le associazioni....), che concorrono anche ad aggravare la percezione di bassa vivibilità e di limitata sicurezza (“vogliamo recuperare uno stile di vita meno frenetico e stressante” (Assess Mora Gazz.Parma – Polis 12/11/09).

Chiediamo di non essere considerati cittadini meritevoli di minori tutele rispetto ad altri ai quali è riservata una particolare attenzione (vedasi i progetti di “zone 30” in programma) e che pertanto si consideri fin da subito la realizzazione di una zona a limitazione di traffico (senso unico, dossi, velocità più lenta....).

Ridiamo la funzione sociale alla strada.”

Nel rimandare ad un prossimo incontro la informativa circa quanto esposto dall’Assessore, evidenziamo nuovamente l’assoluta incoerenza fra quanto indicato negli obiettivi dell’Amministrazione Comunale circa il miglioramento della qualità di vita dei Quartieri anche attraverso le progettate/realizzate “Isole30” e l’apertura al traffico di via Ravenna.

Come non rimarcare che i nuovi strumenti di viabilità consentono di rimediare ad errori del passato causati da una concezione differente della mobilità che ha prodotto i guasti di oggi con il soffocamento da traffico delle vie di quartiere.

Come non evidenziare ed auspicare che già oggi una limitazione al traffico (anche con attenzione ai costi: due cartelli di divieto, un po’ di vernice gialla per la corsia dei bus) servirebbe a far “crescere” nei cittadini la consapevolezza di un miglior utilizzo dell’auto e a vivere diversamente la strada; perché questo è possibile, a partire da adesso!

E che dire poi del previsto parcheggio slittato nel lontano 2012.

Speriamo che il Consiglio di Quartiere dimostri di avere una visione più lungimirante e, nel continuare a sostenere la propria contrarietà all'apertura di via Ravenna, si faccia interprete e promotore di un nuovo futuro della città.

Restiamo in attesa di una convocazione urgente del Consiglio che tratti dell'argomento*.

Nel rinnovare la richiesta del materiale documentale già chiesto il 28/4/2009 e il 7/5/2009, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori auguri di un sereno Natale ed un proficuo Anno nuovo.

Distinti saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
~~Andrea Maestri : cell 3491453967~~
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 23/12/2009

*

"Gentile Signor Maestri,
in risposta alla mail inviata in data 8 ottobre ed a me indirizzata Le comunico ,anche a nome dei Consiglieri di Quartiere,che sarà nostra premura esaminare la Sua richiesta nella prossima Commissione Lavori Pubblici che si occupa in modo puntuale di queste problematiche;dopodiché saremo precisi nel comunicare le eventuali decisioni in merito.
Cordiali Saluti

Il Presidente del Quartiere San Leonardo

Mario Cesari

Email inviata al Comitato in data 21/10/2009"

COMITATO PERMANENTE
CONTRO L'APERTURA DI VIA RAVENNA
c/o Bottesini Umberto – Via Prampolini 23/1 - Parma
andrea_maestri@davide.it

AUGUSTO "L"

Ai Consiglieri Quartiere S.Leonardo

Egredi Consiglieri,

con riferimento alla nostra lettera presentata il 25/03, evidenziamo come, a distanza di 3 mesi, gli assessori competenti non abbiano fornito alcuna risposta alle richieste di chiarimenti inoltrate attraverso il consiglio di quartiere.

Ribadiamo quanto da noi espresso nell'assemblea del GIS del 15/06/2010 in risposta alle dichiarazioni dell'Assessore Mora, cioè la necessità di avere risposte pertinenti e chiare rispetto alle nostre reiterate domande di documentazione, di verifiche, di realizzazioni tangibili:

- ✓ sulla inderogabile realizzazione del parcheggio su via Europa con stradello pedonale che lo colleghi a via Milano per aiutare sia la sostenibilità dei negozi di vicinato sia per favorire l'avvio di esperienze di bici/pedibus, con indicazione della tempistica di completamento;
- ✓ sulla necessità di realizzare interventi a mitigazione e salvaguardia (piantumazioni, barriere artificiali, barriere fotovoltaiche.....) data la crescita dell'emergenza rumore e dell'inquinamento ambientale della zona;
- ✓ sui dati dei flussi direzionali in via Ravenna, comparati con flussi antecedenti nelle vie adiacenti per accertare se vi siano stati miglioramenti; dalle nostre empiriche osservazioni possiamo affermare come vi sia stato un aumento del traffico "parassitario", cioè di attraversamento, a dispetto dell'utilizzo della tangenziale;
- ✓ sull'assoluta necessità di un progetto più ampio sulla viabilità complessiva della zona (compresa via Brennero, via Cagliari, anche alla luce della realizzazione del Ponte Nord e della Nuova Stazione) a cui l'Assessore all'Urbanistica Dott.Manfredi ha accennato, e che da Via Ravenna deve partire per una seria concretizzazione che preveda la realizzazione di Isole30;
- ✓ sulla verifica dei risparmi ottenuti da TEP, stimati dall'ex assessore Somenzi in euro 15.000, a fronte di una spesa certa, poiché già sostenuta, per la realizzazione dell'apertura e della rotatoria di euro 300.000 circa;
- ✓ sulla necessità di sostenere economicamente progetti rivolti al mondo giovanile al fine di incontrarne il disagio, considerato che, come prevedibile, l'apertura della strada non ha risolto il problema della presenza di tossicodipendenti nella zona.

Il Comitato restando a disposizione per ogni confronto sui temi oggetto della presente e delle precedenti, porge cordiali saluti.

Per il COMITATO PERMANENTE CONTRO
L'APERTURA DI VIA RAVENNA
~~Andrea Maestri~~ cell 340 1453900
Umberto Bottesini : 0521 782785

PARMA, 07/07/2010